

LINEA DI INTERVENTO 3.1.2.1

“Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell’intermodalità merci”

ALLEGATO A

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Domanda per la richiesta dell'aiuto finanziario

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Infrastrutture e Mobilità, Struttura Sistemi
della navigazione e delle merci
Via Taramelli, 20
20124 MILANO

Oggetto: ***Programma Operativo Regionale "Competitività" 2007-2013 – Asse 3***

Domanda ai fini della concessione dell'aiuto finanziario per la realizzazione di progetti a valere sulla Linea di Intervento 3.1.2.1 - "Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci".

Il/la sottoscritto/a:nata/o a il
residente a via
in qualità di dell'Ente.....
con sede legale in:
Comune diCAP.....Provincia di
Via.....n.
Telefono.....Fax.
Indirizzo mail che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:
.....@.....

CHIEDE

che il progetto dal titolo""
ubicato nel/i comune/i di
Provincia
in via /località
.....
di costo totale previsto pari a €
venga ammesso a beneficiare dell'aiuto finanziario di cui all'oggetto e nei termini definiti nel punto
13 del bando.

A tal fine

DICHIARA

- che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni comunitarie, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- che sarà rispettata la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente;
- che sarà rispettata la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia concorrenza, sicurezza;
- che saranno rispettate le procedure e la normativa in materia di contratti di lavori, servizi e forniture di cui a:
 - D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.
 - DM n. 145 del 19 aprile 2000 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.3 comma 5, della legge 11 febbraio, n. 109 e successive modificazioni”.
 - D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994”. Quando entrerà in vigore il nuovo regolamento generale previsto dall'art.5 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 il presente D.P.R. sarà abrogato.
- di accettare, sia durante l'istruttoria sia durante la realizzazione dell'intervento che successivamente, le indagini tecniche ed i controlli comunitari, ministeriali e regionali che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato;
- di rendere tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di allegare alla presente domanda, in originale o in copia conforme agli originali, (consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti, saranno motivo di esclusione) la seguente documentazione:
 - a. **autorizzazione alla presentazione della domanda**, con esplicito riferimento al progetto di intervento approvato secondo i modi e i tempi previsti dal proprio ordinamento interno, e **impegno a provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento** per la parte non coperta dal contributo pubblico entro la data di accettazione dello stesso, salva rinuncia e/o revoca dell'assegnazione, da rendersi con provvedimento dell'organo deliberativo del soggetto stesso, completo dell'ulteriore documentazione di cui all'articolo 10 punto a) del bando
 - b. **scheda progettuale** stampata dall'applicativo on line (scheda A1);

- c. **relazione generale di illustrazione dell'intervento**, stampata dall'allegato all'applicativo on line (scheda B2) e relativi allegati cartacei previsti;
 - d. **copia del progetto** redatto secondo la normativa vigente (D.P.R. n. 554/1999, D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.) e copia dell'atto di approvazione;
 - e. **cronoprogramma** delle diverse fasi progettuali, procedurali e realizzative (diagramma di GANTT);
 - f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, **dell'elenco di tutte le autorizzazioni, concessioni e permessi** necessari alla realizzazione dell'opera, copia degli atti già acquisiti e copia delle richieste inoltrate agli organismi competenti, ivi comprese le dichiarazioni di indizione di eventuali Conferenze di Servizi;
 - g. ove forme associative istituite ai sensi del D.lgs. 267/2000 dotate di personalità giuridica, **statuto ed atto costitutivo**;
 - h. eventuale copia dell'accordo di programma, convenzione, esercizio associato di funzioni sottoscritto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione dell'intervento, con evidenza del mandato conferito dagli associati al soggetto beneficiario che presenta la domanda di aiuto finanziario ad attuare il progetto;
 - i. ove, per l'espletamento delle operazioni di gara, il soggetto beneficiario (ovvero i beneficiari in caso di associazione) sia tenuto ad avvalersi di enti che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza istituiti e operanti al servizio esclusivo del beneficiario medesimo (ovvero dei beneficiari medesimi nei casi di associazione tra soggetti), una **relazione** di cui all'articolo 10 punto i) del bando;
 - j. modulo per la dichiarazione di generazione d'entrate ex art.55 Regolamento CE 1083/2006;
 - k. ove il progetto sia generatore di entrate "Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 55".
 - l. dichiarazione di eventuale presenza di agevolazioni statali o regionali con l'indicazione delle normative di riferimento, dei provvedimenti di concessione e dei relativi importi;
- di allegare inoltre alla presente domanda l'elenco dettagliato di tutta la documentazione cartacea, di cui alle lettere precedenti, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i.

Luogo e data

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Manifestazione del consenso ex art. 23 D.Lgs. 196/03: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, si esprime il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della stessa ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i.
--

(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA,

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Il decreto legislativo 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11, e in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art.13 del predetto decreto, si forniscono le seguenti informazioni.

Il trattamento è finalizzato alla verifica dei requisiti per il diritto alle agevolazioni previste dalla Linea di Intervento 3.1.2.1 "Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci" e sarà effettuato con le seguenti modalità: trattamento manuale e trattamento informatico.

I dati potranno essere trattati dal soggetto valutatore, in possesso dei necessari requisiti tecnici, per l'esecuzione del servizio di valutazione tecnica sul progetto presentato.

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

SCHEDA A1: Scheda progettuale Scheda riassuntiva dei principali dati dell'intervento

Soggetto Beneficiario	
Denominazione:	<input type="checkbox"/> Ente locale (Comune, Provincia) <input type="checkbox"/> Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. <input type="checkbox"/> Ferrovie Nord S.p.A. <input type="checkbox"/> Ente Locale nelle forme associative di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000
Titolo dell'intervento:	
Tipologia dell'intervento:	
Localizzazione dell'operazione:	
Durata dell'intervento:	giorni naturali consecutivi
Data di inizio intervento prevista:	Gg/mm/anno
Data di fine intervento prevista:	Gg/mm/anno
Livello progettuale da indicare per ciascuna operazione componente l'intervento.	(menù a tendina con possibilità di scelta)
Terminal di interscambio modale delle merci di cui si migliora l'accessibilità	(Dato da inserire a cura dell'utente)
Incremento annuale previsto di merci movimentate in ton/anno:	(Dato da inserire a cura dell'utente)
Costo totale dell'intervento(A):	Euro
Aiuto finanziario richiesto (B): (fino al 50% dei costi ammissibili, non più di 10.000.000 Euro)	Euro
Percentuale di finanziamento da parte di privati (ove presente) (calcolata sul costo totale dell'intervento meno l'aiuto finanziario richiesto (A)-(B))	(Dato da inserire a cura dell'utente)
Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (ove disponibile) (CUP – Delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 e art. 18 legge 16/01/2003)	

Quadro economico

QUADRO ECONOMICO	Importo di progetto € ¹	Importo massimo ammissibile € ²
Tipologia di spesa		
Lavori a misura		
Lavori a corpo		
Lavori in economia		
Totale		
Opere civili e impiantistiche ³		
Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento		
A) TOTALE SOMME A BASE D'APPALTO/ASTA (Importo contrattuale per lavori già appaltati)		
IVA sui lavori (importo A)		
Spese tecniche (ammissibili per massimo il 10% dell'importo a base d'appalto/asta *)		
IVA sulle spese tecniche		
Acquisizione di terreni non edificati (ammissibili per massimo il 10% dell'importo a base d'appalto/asta *)		
IVA sull'acquisizione di terreni non edificati		
Risoluzione interferenze e bonifica ordigni bellici (ammissibili per massimo l'8% dell'importo a base d'appalto/asta, IVA inclusa *)		
Costi di bonifica e messa in sicurezza dei terreni (IVA inclusa)		
Imprevisti (ammissibili per massimo il 7% dell'importo a base d'appalto/asta *)		
IVA sugli imprevisti		
Allacciamento ai pubblici servizi (IVA inclusa)		
Spese per pubblicità ai sensi dell'art. 80 D.Lgs 163/06 (IVA inclusa)		
Altre voci non ammissibili (IVA inclusa)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO (A+B)		

¹ Il quadro economico di questa colonna deve corrispondere, in termini di costo complessivo, al quadro economico di progetto; per lavori già appaltati indicare gli importi al netto del ribasso d'asta.

² Importo massimo ammissibile ai fini della richiesta di contributo.

³ Nel caso non si disponga di un quadro analitico da cui risulti la distinzioni tra lavori a misura, corpo e in economia indicare direttamente l'importo per opere civili ed impiantistiche.

* Massimali per la determinazione degli importi di cui alla colonna Importo massimo ammissibile.

PROGETTO ENTRATE	GENERATORE DI	(Sì/No)
Entrate stimabili ex-ante		(Sì/No)
Spesa ammissibile attualizzata (*)		(da inserire a cura dell'utente , solo nel caso di progetti con entrate stimabili ex ante- art. 55 comma 2)
Spesa ammissibile non attualizzata (*)		(da inserire a cura dell'utente , solo nel caso di progetti con entrate stimabili ex ante- art. 55 comma 2)
Contributo pubblico massimo non attualizzato (*)		(da inserire a cura dell'utente , solo nel caso di progetti con entrate stimabili ex ante- art. 55 comma 2)

(*) Nota: Inserire i valori calcolati adottando gli strumenti e le indicazioni di cui alle linee guida per progetti generatoti di entrate

Data_____

Firma_____

SCHEDA A2 – relazione generale di illustrazione dell'intervento

1. Descrizione generale dell'intervento

1.1. Descrizione del soggetto proponente

Fornire una breve descrizione del soggetto proponente.

In particolare, nel caso di progetto riguardante più soggetti in forma associativa ai sensi del D.lgs. n.267/2000, illustrare il tipo di associazione, specificare se già istituiti o da istituire, citare gli eventuali atti e allegare la documentazione comprovante tale status.

1.2. Descrizione del contesto territoriale e delle criticità correlate

Fornire una descrizione generale del contesto territoriale all'interno del quale si inserisce l'intervento, evidenziando le criticità correlate che ci si propone di affrontare.

Quantificare, ove possibile, la domanda di trasporto merci espressa dal territorio di riferimento del centro intermodale, l'attuale ripartizione modale del trasporto merci che origina in tale territorio e la domanda che per le sue caratteristiche si ritiene potenzialmente "catturabile" dal trasporto su ferro.

1.3. Definizione degli obiettivi e risultati attesi

Fornire una descrizione degli obiettivi specifici che si intende raggiungere, indicando una quantificazione dei risultati attesi.

1.4. Descrizione dell'intervento

Fornire una descrizione generale dell'intervento, coerente con la descrizione elaborata dal tecnico progettista e del quadro economico di progetto, indicando la/e tipologia/e di intervento prevista/e⁴ ponendo particolare attenzione anche alla descrizione della valutazione degli aspetti ambientali.

1.5. Piano di lavoro

Illustrare il piano di lavoro dell'intervento con riferimento all'allegato – crono programma di cui al punto 10e del bando, motivando la congruità dei tempi indicati in relazione alla complessità del progetto e ai tempi procedurali previsti.

1.6. Analisi di sostenibilità finanziaria

⁴ Come specificato al punto 6 del bando.

Descrivere, in coerenza con i dati esposti nel quadro economico e nelle tabelle 1 e 2, la previsione del piano di copertura finanziaria del progetto, evidenziando le fonti previste per la copertura finanziaria della quota residua, non oggetto della presente richiesta di finanziamento. Nel caso in cui l'intervento benefici di ulteriori pubblici, fornire le indicazioni circa la fonte del finanziamento e gli estremi dei provvedimenti di assegnazione.

1.7 Progetto generatore di entrate

Sulla base di quanto illustrato nelle Linee Guida per la presentazione di progetti generatori d'entrate ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE 1083/2006, in questa sezione deve essere indicato:

- se il progetto si configura come progetto generatore d'entrate o come progetto non generatore d'entrate, indicandone i motivi;
- nel caso in cui il progetto generi delle entrate, se si configuri come progetto con entrate stimabili ex ante (art.55 comma 2), o con entrate non stimabili ex ante (art.55 comma 3);

Inoltre,

- in presenza di progetti con entrate non stimabili, si giustifichi la non stimabilità delle entrate;
- in presenza di progetti generatori d'entrate stimabili ex ante, si illustri:
 - il metodo di calcolo utilizzato per la stima delle entrate generate dal progetto;
 - il metodo di calcolo utilizzato per la stima dei costi di gestione generati dal progetto;
 - il metodo di calcolo utilizzato per la stima del valore residuo del bene a fine del periodo di riferimento.

Tabella 1: PIANO ECONOMICO

Indicare la stima dei costi complessivi sostenuti/da sostenere per anno per l'esecuzione delle attività, come da cronoprogramma allegato.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piano economico	€	€	€	€	€	€	€	€

Tabella 2: COPERTURA FINANZIARIA

Ente	Fonte	Importo	Percentuale
Regione Lombardia	Contributo POR 2007-2013		
....			
...			
...			
TOTALE			

2. Dati per la valutazione dell'intervento

In questa sezione si deve fornire una descrizione dettagliata del progetto proposto relativamente ai criteri di valutazione di cui all'Allegato B.

2.1. Qualità progettuale dell'operazione

Descrivere il progetto in termini di congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi specifici, della congruità dei costi e dei tempi.

2.2. Incremento annuale delle merci movimentate con tecnica intermodale con riferimento al centro oggetto dell'operazione

Quantificare l'incremento annuale di merci movimentate (tonn/anno) con tecnica intermodale previsto con la realizzazione dell'intervento, indicando inoltre l'incremento dei TEU movimentati per il trasporto combinato, l'incremento previsto di carri movimentati e l'incremento del numero di convogli ferroviari e/o idroviari considerato.

2.3. Sostenibilità ambientale

Per gli interventi che prevedono la realizzazione di un **nuovo centro intermodale oppure interventi che comportano una significativa trasformazione delle configurazioni paesistico-territoriali** (es. viabilità d'accesso/raccordo di rilevanti dimensioni, nuove dorsali ferroviarie, ampliamenti significativi delle aree occupate dal centro intermodale ecc.), si chiede di allegare una relazione che evidenzi il rapporto di connessione tra l'infrastruttura proposta e il contesto di riferimento⁵, redatta in base ai seguenti elementi:

1. Descrizione degli elementi connotanti il contesto dell'area di intervento (caratteri geomorfologici, aree o elementi di rilevanza naturalistica appartenenti alla rete ecologica regionale- RER⁶, Rete Verde, componenti del paesaggio agrario, elementi di interesse storico-artistico e della struttura insediativa storica ecc) mediante supporti cartografici rielaborati dalle analisi e dalle sintesi interpretative dei Piani paesaggistici vigenti. (Analisi del contesto)

⁵ Indicazioni al riguardo sono contenute nei seguenti documenti:

- D.g.r. 30 dicembre 2008 - n. 8/8837 - Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità in aggiornamento dei Piani di Sistema del Piano Territoriale Paesistico Regionale (art. 102-bis, l.r. n. 12/05)
- dDG 7.05.2007 n. 4571 "Criteri e indirizzi tecnico-progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali e ambiente naturale"

⁶ D.g.r. 26 novembre 2008 - n. 8/8515 – "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali"

2. Caratteristiche fisiche e prestazionali dell'infrastruttura rispetto ai caratteri ed ai valori dei contesti paesaggistico-ambientali (Inserimento paesistico – ambientale) ed in particolare delineare le risoluzioni progettuali rispetto:

- a. al coordinamento delle opere di progetto con le previsioni di natura programmatica e pianificatoria dell'area;
- b. all'interferenza con beni culturali, manufatti storici e loro adiacenze;
- c. all'interferenza con le aree naturali e all'esigenza di continuità fisica e funzionale delle reti della biodiversità, minimizzando le interferenze con i corsi d'acqua e gli ambienti umidi, le trame delle strutture vegetazionali e risolvendo le intersezioni con le direttrici di spostamento della fauna;
- d. agli effetti diretti e indotti sul consumo di suolo naturale e seminaturale (fornendo informazioni in merito all'entità ed alla copertura del suolo precedente all'intervento);
- e. alle soluzioni finalizzate a prevenire la formazione di situazioni di degrado/compromissione paesistica, a riqualificare le aree dismesse o degradate, a valorizzare le aree contermini all'infrastruttura, identificando un pacchetto di interventi di compensazione paesistico-ambientale (evidenziarne l'entità, la tipologia e descrivere tecniche –es. ingegneria naturalistica- e materiali utilizzati –es. essenze autoctone, pietre locali, ...-);
- f. alla verifica degli aspetti dimensionali e dei rapporti di scala tra gli elementi naturali e culturali esistenti e i nuovi manufatti, l'unità e l'omogeneità dei materiali.

Si chiede di fornire, a supporto della valutazione, la documentazione opportuna, quale:

- cartografia di supporto alla delineazione delle caratteristiche di contesto di cui al punto 1
- cartografia in scala opportuna scelta in coerenza alle caratteristiche morfologico-strutturali dei luoghi che individui l'area di intervento di influenza visiva del tracciato proposto con foto panoramiche e ravvicinate e con l'indicazione dei punti da cui è visibile l'area di intervento.
- simulazione dell'intervento nel suo insieme attraverso il *rendering* evidenziando le soluzioni di disegno, di materiali, di colori.

Per interventi di minore entità (ampliamenti di piccole dimensioni, viabilità di accesso ecc.) si richiede di fornire informazioni sintetiche solo riguardo ai punti **b/c/d/e** e la simulazione dell'intervento (*rendering*).

Si chiede inoltre di fornire, per lo stato di fatto (ex ante) e a progetto realizzato - una stima dei dati inerenti il flusso di traffico pesante (es. veicoli/giorno) in entrata/uscita dal centro intermodale in un'area significativa, che comprenda la viabilità di accesso al centro.

- a. Nel caso di nuova **viabilità di accesso**, evidenziare l'effetto di "alleggerimento" del traffico pesante sulla viabilità pre-esistente, indicando quali sono gli archi interessati da questo fenomeno, l'entità del fenomeno (veicoli/giorno), la popolazione residente nei pressi della nuova viabilità progettata e della viabilità da cui il traffico pesante viene "stornato" (popolazione residente nella fascia di rispetto delle infrastrutture, recettori sensibili – scuole, ospedali, case di cura, ..- presenti in una fascia di ampiezza doppia rispetto alla fascia di rispetto). Riportare su una cartografia di scala opportuna l'area considerata nella descrizione, gli archi viari considerati, le fasce e i recettori sensibili censiti;
- b. Nel caso di interventi che comportano la variazione/potenziamento delle **infrastrutture ferroviarie** di adduzione alla piattaforma intermodale (ad es. raddoppio di binari) o la costruzione di nuove dorsali ferroviarie fornire le medesime informazioni sulla popolazione / recettori sensibili richieste al precedente punto a. Se presenti, dovrà essere evidenziata la coerenza dell'intervento con la mappatura acustica strategica delle infrastrutture e con il relativo piano di risanamento acustico, evidenziando, inoltre, gli esiti di eventuali valutazioni dell'impatto acustico dell'intervento, effettuate da tecnici competenti (da allegare). Dovrà, infine, essere descritta, localizzandola sulla cartografia, l'eventuale previsione di opere di mitigazione del rumore, evidenziandone tipologia, entità e localizzazione (ad esempio, barriere anti-rumore, fasce vegetazionali di larghezza superiore ai 5 m, ..). Qualora l'intervento preveda la sostituzione di materiali con riduzione significativa delle emissioni acustiche, si chiede di descrivere tali interventi, quantificando, se possibile, l'entità della riduzione dei livelli emissivi conseguiti.
- c. Nel caso di realizzazione di **piazzali per la movimentazione delle merci**, evidenziare l'adozione di eventuali tecniche per la prevenzione dell'inquinamento idrico (vasche di prima pioggia e sistemi di trattamento delle acque), anche se non espressamente richieste dalla normativa - Regolamento regionale 4/2006 - (cioè per superfici scolanti inferiori ai 2000 mq), in particolare in presenza di habitat di pregio, falde acquifere superficiali, corsi d'acqua.
- d. Qualora l'intervento preveda la **realizzazione di edifici** di servizio al centro intermodale (magazzini, uffici, ...), indicare l'utilizzo di Fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di soluzioni edificio-impianto ad elevate prestazioni energetiche. In particolare, nel caso di soluzioni edificio-impianto ad elevate prestazioni, segnalare il fabbisogno specifico di energia primaria per la climatizzazione invernale (EP_H), e il relativo miglioramento prestazionale rispetto al valore limite indicato dalla normativa (riferimento: allegato A – punto A1 DGR 5018/2007).

2.4. Grado di cantierabilità

Indicare il livello di progetto dell'intervento presentato, a seconda che si abbia: progetto preliminare ai sensi del DPR 554/99; progetto definitivo ai sensi del DPR 554/99; progetto esecutivo ai sensi del DPR 554/99/gara appalto integrato aggiudicata; gara d'appalto aggiudicata/progetto esecutivo da appalto integrato approvato; consegna lavori avvenuta, lavori avviati (con relativo stato di avanzamento). Si chiede inoltre di indicare se ed in quale misura sono state avviate/effettuate le procedure di acquisizione dei terreni.

2.5. Integrazione con progetti di city logistic

Descrivere l'eventuale integrazione dell'intervento proposto con progetti di city logistic, descrivendo dettagliatamente in che modo si configura tale integrazione e citando con precisione il titolo del progetto ed il relativo stato di attuazione.

2.6. Integrazione con azioni di trasformazione e valorizzazione urbana, con particolare attenzione al recupero delle aree dismesse

Descrivere l'eventuale integrazione dell'intervento proposto con azioni di trasformazione e valorizzazione urbana, con particolare attenzione al recupero delle aree dismesse. Segnalare gli elaborati ove gli elementi qui richiamati trovano riscontro progettuale (es. relazione tecnica, allegati, sezioni e cartografie, etc).

2.7. Grado di cofinanziamento richiesto anche in termini di finanziamento da parte di privati

Indicare il grado di cofinanziamento richiesto, in riferimento a quanto previsto all'art. 13 del bando. Si chiede di indicare l'eventuale percentuale di cofinanziamento privato calcolato sul costo dell'intervento a meno del cofinanziamento richiesto col presente bando, indicando dettagliatamente il costo totale dell'intervento, il totale di cofinanziamento richiesto, il costo al netto del cofinanziamento richiesto e l'eventuale parte di cofinanziamento privato previsto.

2.8. Utilizzo di materiali e processi innovativi

Descrivere l'eventuale utilizzo di materiali e/o processi innovativi che contribuiscano all'efficacia dell'intervento ai fini dell'interscambio modale merci.

Fra questi, in particolare, evidenziare l'utilizzo di materiali o tecniche costruttive ambientalmente sostenibili (materiali riciclati e/o di materiali a ridotto impatto ambientale nel ciclo di vita -es. asfalti a tiepido, riciclaggio a freddo degli asfalti-, ...), fornendo indicazioni sui quantitativi

utilizzati e indicare l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (es, pannelli fotovoltaici per l'illuminazione).

2.9. Sinergia con operazioni finanziate a valere su altri/e assi/linee d'azione del POR, altri Piani e Programmi regionali (anche della Programmazione 2000-2006), nazionali o comunitari

Evidenziare gli elementi di sinergia con altri interventi finanziati a valere su altri/e assi/linee d'azione del POR, altri Piani e Programmi regionali (anche della Programmazione 2000-2006), nazionali o comunitari. Si chiede di citare con precisione titolo intervento/i, atto di approvazione del finanziamento, stato di attuazione.

2.10. Inserimento dell'operazione nell'ambito di un contesto programmatico locale o sovralocale (con particolare riferimento agli atti di programmazione negoziata statale o regionale)

Evidenziare l'inserimento dell'intervento proposto in un contesto programmatico locale o sovralocale, con particolare riferimento agli atti di programmazione negoziata come da Legge Regionale 14 marzo 2003, n. 2 "Programmazione negoziata regionale".

2.11. Grado di condivisione territoriale

Evidenziare se vi è la presenza di accordi a livello territoriale nei quali è ricompreso l'intervento.

2.12. Strategicità dell'operazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi di PRS e alle politiche di settore

Evidenziare la strategicità dell'operazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi di PRS e alle politiche di settore.

3) Verifica della conformità con la normativa ambientale

Procedure / autorizzazioni ambientali		
Riferimenti normativi	Verifica del campo di applicazione della procedura (barrare le voci corrispondenti)	Avanzamento della procedura (barrare le voci corrispondenti)
Valutazione di impatto ambientale (D.lgs. n. 4/2008, che modifica il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) verificare su http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/ → Sezione “Quale VIA”	Il progetto è sottoposto a VIA? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> regionale <input type="checkbox"/> No	Se sì: <input type="checkbox"/> procedura non avviata <input type="checkbox"/> studio preliminare ambientale (indicare data di avvio della consultazione) <input type="checkbox"/> istanza di valutazione presentata (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> provvedimento di VIA emesso (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)
	Il progetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità regionale? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se sì: <input type="checkbox"/> procedura non avviata <input type="checkbox"/> istanza di assoggettabilità presentata (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> provvedimento di assoggettabilità emesso (<i>allegare</i>)
Valutazione di incidenza ambientale (DPR 357/ 1997, d.g.r. 14106/2003 e s.m.i.) verificare la localizzazione dei Siti Rete Natura 2000 su http://www.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/carta%20naturalistica/cnat_home.html	Il progetto è localizzato all'interno di un Sito Rete Natura 2000? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Il progetto interferisce con un Sito Rete Natura 2000? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se sì: <input type="checkbox"/> procedura non avviata <input type="checkbox"/> istanza di valutazione presentata (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> provvedimento di valutazione di incidenza emesso (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)
Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs 42/2004 e s.m.i. l.r. 12/2005) verificare il tipo di vincolo su: http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/metadati/el_prog.htm	Il progetto è localizzato: <input type="checkbox"/> in un'area vincolata ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (<i>specificare</i>) <input type="checkbox"/> in un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) (<i>specificare</i>) <input type="checkbox"/> in un'area non vincolata	Se il progetto è in area vincolata: <input type="checkbox"/> procedura autorizzativa non avviata <input type="checkbox"/> richiesta di autorizzazione presentata (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica rilasciata (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)
Parere idraulico	Il progetto è localizzato all'interno	Se sì:

Procedure / autorizzazioni ambientali		
Riferimenti normativi	Verifica del campo di applicazione della procedura (<i>barrare le voci corrispondenti</i>)	Avanzamento della procedura (<i>barrare le voci corrispondenti</i>)
(R.D. 523/1904, D.G.R. n. 13950/2003, D.G.R. n. 7868/2002)	dell'alveo di un corso d'acqua del reticolo idrico principale o occupa superfici appartenenti al demanio idrico? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> richiesta di parere idraulico presentata all'autorità competente (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> parere idraulico emesso (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>).

Data _____

Firma _____